



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" di Casalmaggiore**

Via Alcide De Gasperi, 4 – 26041 Casalmaggiore

C.F. 81002130193 – C.M. CRIC816008 – Tel. 0375285611 – Fax 0375285697

e-mail: cric816008@istruzione.it – e-mail certificata: cric816008@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.icmarconicasalmaggiore.edu.it>

Prot. n. /Luogo/Data (vd. Segnatura)

All'Albo dell'istituzione scolastica

**Amministrazione Trasparente – Sezione
"Bandi di gara e contratti"**

Al Sito WEB

Oggetto: Avviso di selezione per incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 32 del D.LGS. 81/2008 rivolto a esperto esterno

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Firmato digitalmente da NICOLETTA MORI

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" ess.mm.ii.;
- TENUTO CONTO** dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dell'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e degli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018 a proposito delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale;
- VISTO** in particolare l'art. 45 del predetto decreto;
- VISTA** la Circolare del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione n. 2/2008 n. 2/2008;
- VISTA** la Circolare del Ministero del lavoro n. 2/2009;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- PREMESSO** che il D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, al Capo III impartisce disposizioni circa la gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla valutazione dei rischi, alle misure generali di tutela, alla formazione dei lavoratori ed all'istituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- VISTO** l'art. 17 del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- CONSIDERATO** che l'art. 31 del citato D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, dispone che il datore di lavoro organizzi il Servizio di Prevenzione e Protezione all'interno dei luoghi di lavoro o incarichi persone o servizi esterni ai fini dell'individuazione dei fattori di rischio e della salubrità degli ambienti di lavoro e dell'elaborazione di procedure preventive e protettive da porsi in atto per salvaguardare la sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro;
- TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 32 del citato D.Lgs.09/04/2008, n. 81, il Dirigente, ferma restando la propria diretta responsabilità collegata alla figura di Datore di Lavoro, può avvalersi dell'opera di esperti esterni per l'incarico di R.S.P.P. in possesso delle conoscenze professionali necessarie;
- CONSIDERATO** che l'art. 32, commi 8 e 9, del suddetto decreto così recita: "negli istituti di istruzione, di formazione professionale e universitari e nelle istituzioni dell'alta formazione artistica e coreutica, il datore di lavoro che non opta per lo svolgimento diretto dei compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dei rischi, designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, individuandolo tra: a) il personale interno all'unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente

articolo che si dichiara a tal fine disponibile; b) il personale interno ad altre unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara disponibile ad operare in una pluralità di istituti; In assenza di personale di cui alle lettere a) e b) del comma 8, gruppi di istituti possono avvalersi in maniera comune dell'opera di un unico esperto esterno, tramite stipula di apposita convenzione, in via prioritaria con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici e, in via subordinata, con enti o istituzioni specializzati in materia di salute e sicurezza sul lavoro o con altro esperto esterno libero professionista”;

VISTO il citato D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTA la Circolare n. 119 del 29/04/1999 (Direzione Generale del personale e degli AA.GG. ed Amm.vi Edilizia Scolastica – divisione XI);

VISTO il Decreto del Ministero della Cultura 01/09/2021, n. 178, “Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 02/09/2021, “Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 03/09/2021, “Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81”;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

CONSIDERATO in particolare che il D.Lgs. 36/2023 prevede, tra i propri principi, che “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATO che il D.lgs. 36/2023 all'art. 50 comma 1 lett. b) prevede che “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo

14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

CONSIDERATE le Delibere del Consiglio ANAC nn. 261 - 272 di attuazione del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36;

VISTI le “Istruzioni di carattere generale relative all’applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023)” del M.I.M. 01/02/2024 e gli Allegati di cui al Quaderno 1;

VISTO il Regolamento recante la disciplina per il conferimento degli incarichi individuali di collaborazione ad esperti esterni approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 176 del 27/11/2020;

VISTO in particolare l’art. 7, c. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, secondo il quale per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;

VISTO l’art. 43, comma 3, del su citato Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107” (di seguito, anche il «Regolamento»), il quale ha previsto che «È fatto divieto alle istituzioni scolastiche di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione»;

CONSIDERATO l’art. 35 del CCNL del personale del comparto scuola del 29 novembre 2007 (di seguito, anche «CCNL Comparto Scuola»), tutt’ora vigente in virtù dell’art. 1, comma 10, del CCNL dell’area istruzione e ricerca 2016–2018 del 19 aprile 2018 (di seguito, anche «CCNL Istruzione e Ricerca»), che, in materia di cc.dd. «collaborazioni plurime», consente alle Istituzioni di fare appello a docenti di altre scuole statali per la realizzazione di specifici progetti, ove abbiano la necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della Istituzione Scolastica;

CONSIDERATO l’Art. 4 comma 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2024 approvato dal Consiglio di Istituto in data 14/02/2024 con delibera n. 175;

- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 13 del 21/12/2021 per il triennio 2022–2025;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aggiornamento A.S. 2023–24 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 164 del 14/12/2023;
- TENUTO CONTO** che il contratto di prestazione professionale stipulato con l'attuale RSPP giungerà a scadenza in data 15/09/2024;
- ACCERTATO** che per l'affidamento dell'incarico di R.S.P.P. non è attiva una specifica convenzione CONSIP per la durata di anni 1 (UNO);
- CONSIDERATO** che l'incarico di cui sopra comporta prestazioni professionali di natura specialistica ed attività che riguardano materie di particolare delicatezza, rilevanza ed interesse pubblico;
- CONSIDERATA** la necessità di avviare una procedura selettiva pubblica rivolta prioritariamente a personale interno ed in subordine a personale di altre II.SS. e ad esperti esterni a cui affidare il ruolo di RSPP (art. 32 c. 8 lettera a) del D.Lgs. 81/2008);
- CONSIDERATO** che in risposta all'avviso di selezione di Personale interno all'Istituto per il conferimento di incarico professionale di RSPP Prot. n. 0007127 – 10/07/2024 – VI.9 – I del 10 luglio 2024 non è pervenuta alcuna istanza di partecipazione;
- CONSIDERATO** che il D. Lgs. 81/2008 prevede che, in assenza di personale nella scuola o pluralità di scuole disponibile a svolgere tale compito e fornito dei prescritti requisiti tecnico – professionali, l'incarico possa essere successivamente affidato ad un professionista esterno;
- RILEVATA** l'esigenza e l'urgenza di reperire un esperto Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (art. 32, D.Lgs. n. 81/2008) per garantire la sicurezza della scuola;
- CONSIDERATO** che il su citato D.I. 129/2018 consente alle istituzioni scolastiche di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per lo svolgimento di particolari attività;
- ATTESA** la necessità di assicurare alla Istituzione Scolastica la figura del Responsabile del servizio di prevenzione e Protezione, per attività di formazione/informazione, svolta da un tecnico professionista in possesso di documentate competenze;
- RITENUTO** che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare la figura richiesta attraverso una procedura selettiva pubblica rivolta a:
- A. personale interno ad altra Istituzione Scolastica (c.d. collaborazioni plurime);
 - B. personale appartenente ad altra Pubblica Amministrazione;
 - C. ove non sia possibile reclutare personale di cui ai punti che precedono, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art.

7, comma 6, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione;

INFORMATO il RLS art. 50 comma 1 C;

IN ESECUZIONE della propria determina a contrarre Prot. n. 0007445 – 29/07/2024 – VI.9 – U del 29/07/2024, che riporta l'esito dell'Avviso di selezione di Personale interno all'Istituto Prot. n. 0007127 – 10/07/2024 – VI.9 – I del 10 luglio 2024;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

Il seguente Avviso di selezione pubblica per titoli comparativi per l'affidamento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituzione Scolastica I.C. "G. Marconi" Casalmaggiore ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 106/2009 – per la durata di anni UNO.

Art. 1 Oggetto della procedura comparativa

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di tutti i plessi scolastici e della Dirigenza dell'istituto I.C. "G. Marconi", senza tacito rinnovo.

Ai fini del conferimento dell'incarico / della stipula del contratto di cui al presente avviso, si precisa che, nell'istituto sono presenti n° 3 edifici / succursali indicati di seguito:

- Scuola dell'infanzia di Casalmaggiore
- Scuola primaria di Casalmaggiore
- Scuola Secondaria di Primo grado, Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia di Rivarolo del Re ed Uniti.

Questa Istituzione scolastica intende avvalersi di un consulente Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione che assicuri affidabilità e garanzia, in possesso dei prescritti requisiti di legge, per la durata di un anno a partire dalla data della stipula del contratto/incarico.

Art. 2 Requisiti per la partecipazione alla selezione e criteri di attribuzione dell'incarico

Possesso, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione, dei titoli culturali e professionali, come previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., ovvero:

1. Laurea specificatamente indicata al c. 5 dell'art. 32 D.Lgs. 81/2008, o Diploma di Istruzione Secondaria Superiore, integrati da attestati di frequenza, con verifica dell'apprendimento, di specifici corsi di formazione di cui al c. 2 del già citato art. 32 del D.Lgs. 81/2008, organizzati da Enti espressamente indicati al c. 4 dello stesso articolo;
2. dichiarazione relativa al possesso degli attestati di frequenza dei moduli A, B, C e dei crediti professionali e formativi pregressi R.S.P.P.;

3. assenza di condanne penali che escludono dall'elettorato attivo e che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
4. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Unione Europea;
5. godimento dei diritti politici;
6. esperienza comprovata di attività pregressa in qualità di RSPP in scuole o Enti Pubblici;
7. copertura assicurativa dei rischi derivanti dall'espletamento dell'incarico (indicando la compagnia assicurativa e il numero di polizza);
8. dichiarazione di disponibilità personale a svolgere l'attività in orario scolastico e pomeridiano;
9. consenso al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali conferiti, con particolare riguardo a quelli definiti dal GDPR, nei limiti, per le finalità e per la durata necessari per gli adempimenti connessi alla prestazione richiesta.

Al fine di valutare adeguatamente le capacità e le professionalità dell'eventuale esperto esterno, i titoli autocertificati di cui al successivo art. 6 devono riferirsi esclusivamente alla persona fisica che si propone per l'incarico e non alla società o allo studio di cui eventualmente fa parte.

L'incarico di RSPP, in ottemperanza alle norme vigenti, sarà affidato secondo il seguente ordine:

- 1) prioritariamente al personale interno ad altra I.I.S.S. (c.d. collaborazioni plurime);
- 2) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, in subordine conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione;
- 3) in subordine conferimento dell'incarico a personale esterno

Art. 1 – Prestazioni richieste al RSPP

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà:

- operare in piena sinergia con il Dirigente Scolastico;
- effettuare, periodicamente e ogni qualvolta sopraggiunga rilevante necessità, su richiesta motivata del Dirigente Scolastico, un sopralluogo degli edifici scolastici per procedere all'individuazione dei rischi. Di ogni sopralluogo dovrà redigere e sottoscrivere specifico verbale.

Il Responsabile S.P.P. dovrà provvedere a quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 81/2008 ed assicurare le seguenti prestazioni:

1. Valutazione dei fattori di rischio, individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro per le varie attività svolte nell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione scolastica;
2. elaborazione delle misure preventive e protettive attuate e dei sistemi utilizzati ad

- esito dellavalutazione dei rischi, nonché dei sistemi di controllo di tali misure;
3. predisposizione e/o revisione del documento di valutazione dei rischi per l'Istituto ed esame della documentazione attinente tutti gli adempimenti legislativi ed operativi in oggetto;
 4. Il DVR dovrà contenere anche l'esito della valutazione dei rischi psicosociali (stress lavoro correlato; bullismo, mobbing, bossing, burn – out, differenza d'età, provenienza da altri paesi); la valutazione del rischio chimico connesso all'utilizzo dei prodotti per l'igiene dei locali, ecc.;
 5. predisposizione e aggiornamento dei piani di emergenza e pronto soccorso;
 6. assistere il Dirigente Scolastico nel rapporto con l'Ente Locale in ordine alle misure a carico dello stesso per la messa in sicurezza delle scuole;
 7. verificare che le misure adottate dall'Ente Locale o gli interventi strutturali realizzati siano conformi alle norme di legge ed alle norme tecniche vigenti e siano accompagnate dalla specifica certificazione;
 8. assistenza per le richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltre che delle documentazioni obbligatorie in materie di sicurezza;
 9. assistere il Dirigente Scolastico nel rapporto con il Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori e con il Medico Competente e partecipare all'incontro annuale;
 10. assistere il Dirigente Scolastico nel rapporto con gli organi di vigilanza (VVFF, ecc.), se necessario;
 11. assistenza per l'individuazione e nomina di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente e per l'organizzazione della Squadra di Emergenza;
 12. assistenza per l'istituzione e la tenuta del "Registro di Prevenzione Incendi" (DPR n. 37/98), del "Registro delle manutenzioni", del "Registro di Carico e scarico" dei materiali tossico nocivi e di quanto previsto in merito dalle norme vigenti.;
 13. supporto esterno per risoluzione dei problemi con vari enti, relativi alla sicurezza;
 14. definizione di procedure di sicurezza e di dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alle diverse attività svolte dal personale scolastico;
 15. controllo di quadri elettrici e funzionalità delle relative apparecchiature istallate;
 16. partecipazione alle riunioni della commissione sicurezza della scuola e alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, secondo le necessità;
 17. predisposizione e verifica operativa di piani di evacuazione per protezione antincendio e di emergenza per eventi pericolosi specifici con l'ausilio degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione; predisposizione della modulistica e assistenza nell'effettuazione delle relative prove di evacuazione;
 18. predisporre per ogni edificio scolastico il registro dei controlli periodici, in conformità al Decreto-Legge n. 37/1998, fornendo al personale incaricato le istruzioni per una corretta applicazione;
 19. predisporre le liste ed il Registro dei Controlli delle attrezzature scolastiche (videoterminali, fotocopiatrici, lavagne luminose e multimediali, videoproiettori, ecc.);
 20. Predisporre le liste per i documenti da esporre nella bacheca sicurezza;
 21. consegnare via e-mail alla Dirigenza dell'Istituto copia dei DVR aggiornati e le copie da trasmettere all'Ente Locale con la lettera di accompagnamento che riepiloga le

misure che devono essere adottate in ogni sede/plesso scolastico;

22. consegnare via e-mail alla Dirigenza dell'Istituto vademecum degli adempimenti del DS e lettere/incarico ad addetti e lavoratrici gestanti;
23. svolgere semestralmente il sopralluogo degli edifici scolastici in uso all'Istituto, provvedendo ad aggiornare i documenti di valutazione dei rischi sia rispetto alle modifiche intervenute sia rispetto agli interventi strutturali e alle misure di prevenzione nel frattempo adottate da parte dell'Ente Locale;
24. consulenze tecniche per eventuali disservizi presso la Scuola;
25. formazione dei lavoratori 6 ore;
26. supporto nella programmazione dei piani di informazione e formazione dei lavoratori e partecipazione agli incontri del gruppo di gestione di cui all'art. 36;
27. proposte in ordine ad eventuali piani di miglioramento riferiti all'aggiornamento, formazione e informazione degli addetti, del personale tutto, degli alunni dell'Istituto, delle loro famiglie e degli esterni;
28. predisposizione e aggiornamento opuscolo informativo della scuola;
29. segnalazione al Dirigente Scolastico di tutte le novità legislative e tecniche in materia di sicurezza;
30. supporto diretto per la posa in opera/revisione di segnaletica, planimetrie aggiornate, presidi sanitari, cassette per il primo soccorso, presidi antincendio ed altri se necessari e per la verifica di eventuali progetti di adeguamento delle strutture relativamente agli aspetti di sicurezza e prevenzione incendi;
31. servizio di consulenza in rapporto agli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione di cui al Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023), con particolare riferimento alla stesura del DUVRI, ove necessario, e alla documentazione prevista dalla norma per gli edifici adibiti ad uso scolastico;
32. adeguamento e predisposizione delle misure di sicurezza in relazione alle esigenze pandemiche;
33. disponibilità per qualsiasi necessità urgente in materia, in particolare assistenza in eventuali procedimenti di vigilanza e controllo sulle materie di igiene e sicurezza sul lavoro da parte di ispettori del lavoro, Vigili del Fuoco, ecc...
34. segnalare al Dirigente Scolastico le novità legislative e tecniche afferenti agli ambienti scolastici, fornendo al tempo stesso l'assistenza per l'adozione delle iniziative conseguenti;
35. rifacimento delle planimetrie di tutti le sedi dell'Istituto con l'indicazione delle vie di esodo e uscite di sicurezza, ubicazione estintori e idranti, ubicazione pulsante antincendio, ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica, ubicazione delle valvole di intercettazione del gas.
36. Collaborare con il Dirigente Scolastico per tutte le esigenze e le procedure legate alle emergenze epidemiologiche.
37. varie ed eventuali attività di competenza del RSPP ai sensi della normativa vigente.

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al Decreto legislativo 81/2008.

Si richiede inoltre la dichiarazione di garanzia di intervento su richiesta specifica del datore di lavoro entro le 6 ore per emergenza.

Art. 2 – Retribuzione

Per l'espletamento dell'incarico di RSPP sarà riconosciuto un compenso annuo massimo lordo di € 1.550,00 (millecinquecentocinquanta/00) onnicomprensivo di qualsiasi ritenuta e onere previdenziale, fiscale ed assicurativa sia a carico dell'esperto, sia a carico dello Stato/Amministrazione e/o comunque IVA inclusa.

Art. 3 – Durata della prestazione

La prestazione avrà durata di 12 mesi (01-09-2024 / 31-08-2025) e non potrà essere rinnovata tacitamente.

L'Istituzione scolastica si riserva, comunque, la facoltà di non conferire alcun incarico qualora venisse meno l'interesse pubblico o nel caso in cui nessuna delle offerte pervenute fosse ritenuta idonea rispetto alle esigenze e alla disponibilità economica della Scuola.

Si procederà all'affidamento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché ritenuta valida.

Qualora l'incaricato/l'esperto esterno si dovesse rendere inadempiente agli obblighi contrattuali, l'Istituzione scolastica avrà la facoltà di risolvere anticipatamente l'incarico, con effetto immediato.

La rescissione avverrà mediante semplice comunicazione scritta indicante la motivazione da recapitare almeno trenta giorni prima dalla data fissata per il recesso.

Art. 4 – Termini di partecipazione

Le richieste di partecipazione, indirizzate al Dirigente Scolastico di questa Istituzione Scolastica dovranno pervenire, a pena di esclusione, a mezzo PEC all'indirizzo di posta certificata

cric816008@pec.istruzione.it

entro e non oltre le ore 17:00 del giorno 14/08/2024, indicando nell'oggetto "Affidamento incarico RSPP".

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per ogni dispersione di comunicazione. Si precisa che la scelta sarà fatta ad insindacabile giudizio della commissione appositamente nominata.

I candidati dipendenti della pubblica amministrazione dovranno essere autorizzati dall'amministrazione di appartenenza e la stipula del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione. È fatta salva la facoltà di questa Istituzione di recedere dal contratto, qualora la verifica annuale delle attività svolte rivelasse inadempimento della prestazione.

Le offerte pervenute oltre il termine fissato saranno considerate nulle e quindi non saranno aperte, ma conservate agli atti della scuola.

Le offerte redatte in modo imperfetto, incomplete, condizionate e comunque non conformi alle prescrizioni del presente avviso saranno considerate nulle e comporteranno l'automatica esclusione della procedura.

Art. 5 – Modalità di partecipazione e criteri di ammissibilità alla procedura selettiva

Per poter partecipare alla presente procedura di selezione, gli interessati dovranno far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando, **a pena di esclusione**, le seguenti indicazioni. Documenti da inserire nella busta:

- a) **Istanza di partecipazione** resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, successivamente verificabile, e quindi accompagnata, a pena di esclusione, da fotocopia del documento di identità in corso di validità con l'indicazione completa dei dati anagrafici di chi concorre, del domicilio fiscale e se diverso dell'indirizzo di ubicazione dell'attività professionale, del codice fiscale.
- b) **Curriculum vitae** comprovante il possesso delle competenze/esperienze lavorative richieste (dati pertinenti quali titoli di studio e professionali, esperienze lavorative quali incarichi ricoperti).
- c) **Dichiarazione relativa** al possesso degli attestati di frequenza dei moduli A, B, C o dei crediti professionali e formativi pregressi per R.S.P.P.
- d) **Dichiarazione attestante:** il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea; Il godimento dei diritti civili e politici; l'assenza di condanne penali e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.
- e) **Dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del GDPR n. 2016/679 e D.Lgs 101/2018, di consenso al trattamento e alla comunicazione dei dati personali conferiti**, per le finalità e durata necessaria per gli adempimenti connessi alla prestazione lavorativa richiesta;
- f) **Offerta economica.**

L'Istituto scolastico si riserva di verificare, prima della stipula del contratto, il possesso dei requisiti dichiarati. L'istruttoria delle domande, per valutarne l'ammissibilità sotto il profilo formale, avverrà preliminarmente con la verifica dei requisiti formali dei singoli candidati e precisamente:

- rispetto dei termini di presentazione delle domande;
- presenza dei documenti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f) di cui sopra.

Art. 6 – Valutazione delle candidature, titoli di preferenza, precedenza e priorità nell'assegnazione dell'incarico

La selezione avverrà attraverso valutazione titoli e colloquio (da svolgersi in modalità da remoto). I requisiti di cui all'art. 2 costituiscono elementi essenziali per la valutazione quantitativa dei curricula e per l'attribuzione dell'incarico. L'incarico sarà affidato nel rispetto dei principi di non discriminazione in base ai successivi criteri di valutazione, ma sempre nel doveroso rispetto dei commi 8 e 9 dell'art. 32 del DPR n. 81/2008 così come corretto dal D.Lgs. n.106/2009.

I curricula vitae saranno valutati in base ai seguenti criteri:

- Laurea triennale o magistrale
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado (in alternativa a Laurea)

- Corsi di formazione e specializzazione
- Comprovata esperienza professionale nello specifico settore presso scuole, enti pubblici
- Continuità esperienza lavorativa c/o Istituzioni scolastiche
- Assicurazione professionale personale

Verrà applicata la seguente tabella di valutazione dei titoli:

N	DESCRIZIONE	PUNTI
TITOLI DI STUDIO		
1*	Diploma di laurea specificatamente indicata al c. 5 dell'art. 32 D. Lgs. 81/2008 Vecchio ordinamento o magistrale Triennale	40 30
2*	Diploma di istruzione Secondaria Superiore, integrato da attestati di frequenza, con verifica dell'apprendimento, di specifici corsi di formazione di cui al c. 2 del già citato art. 32 del D.Lgs n. 81/2008, organizzati da Enti espressamente indicati al c. 4 dello stesso articolo.	15
	*N.B. - I titoli di cui al punto 1 e 2 sono alternativi e non cumulabili	
FORMAZIONE ED ESPERIENZE PROFESSIONALI		
3	Docenza in corsi di formazione (per ciascuna docenza in corsi di formazione coerenti con il profilo richiesto)	1 (max 5 punti)
4	Frequenza corsi formazione /specializzazione (per ogni corso di formazione frequentato e coerente con il profilo richiesto)	1 (max 5 punti)
5	Frequenza corsi per formatore (per ogni corso di formazione coerente con il profilo richiesto)	1 (max 2 punti)
7	Esperienza lavorativa in qualità di R.S.P.P. presso questo Istituto Scolastico (per ogni anno di incarico)	5 (max 10 punti)
8	Esperienza lavorativa in qualità di R.S.P.P presso altre Istituzioni Scolastiche (per ogni anno di incarico)	2 (max 8 punti)
9	Esperienza lavorativa in qualità di R.S.P.P presso altra Pubblica Amministrazione (per ogni anno di incarico)	1 (max 5 punti)
10	Colloquio orale	Max 30 punti
	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE	105 punti

I suddetti requisiti costituiscono elementi essenziali per la valutazione quantitativa dei curricula e per l'attribuzione dell'incarico.

Si precisa che a parità di punteggio la scelta del professionista a cui conferire l'incarico sarà effettuata in base ai seguenti criteri:

- a) proposta economica più vantaggiosa;
- b) esperienza di RSPP in questa Istituzione Scolastica negli ultimi due anni;
- c) candidato più giovane di età

Art. 7 – Comparazione e individuazione

Un'apposita commissione per la valutazione comparativa delle candidature, costituita con provvedimento della Dirigente scolastica, tenuto conto dei relativi requisiti specifici richiesti, vaglierà:

1. prima le domande presentate dai soggetti rientranti nella categoria di cui alla lettera A) del presente Avviso – (personale di altre II.SS) in quanto, come riportato in premessa, all'avviso di selezione Personale interno all'Istituto per il conferimento di incarico professionale di RSPP Prot. n. 0007127 – 10/07/2024 – VI.9 – I del 10 luglio 2024 non è pervenuta alcuna istanza di partecipazione entro il termine di scadenza previsto;
2. successivamente le domande presentate dai soggetti rientranti nella categoria di cui alla lettera B) – (personale appartenente ad altra PA);
3. in ultima ipotesi le domande presentate dai soggetti rientranti nella categoria di cui alla lettera C) – (personale esterno).

Qualora più candidati risultino idonei sarà formulata una graduatoria valida solo per l'anno di riferimento e, in caso di rinuncia del vincitore, l'incarico potrà essere conferito ad altro candidato secondo l'ordine in graduatoria.

Art. 8 Pubblicazione delle graduatorie

La graduatoria finale sarà pubblicata nella specifica sezione di albo on-line presente nel sito web della scuola dopo la scadenza dell'avviso di selezione.

Eventuali reclami potranno essere presentati entro il termine di gg. 10 (dieci) dalla data di pubblicazione della graduatoria all'indirizzo cric816008@pec.istruzione.it

Decorso il termine di 10 giorni dopo la pubblicazione della graduatoria, previa valutazione di eventuali reclami, la stessa diventerà definitiva e il Dirigente Scolastico, in base alle prerogative affidategli dalla normativa, procederà ad attribuire l'incarico (con riferimento al personale in collaborazione plurima) o a stipulare il contratto di prestazione d'opera intellettuale (con riferimento al personale esterno).

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola istanza pervenuta nei termini, purché valida. In questo caso non sarà stilata graduatoria, ma si procederà solo alla verifica del possesso dei requisiti/titoli previsti per affidamento.

Art. 9 – Regime delle incompatibilità

Prima del conferimento dell'incarico il professionista dovrà presentare, se dipendente di P.A., l'autorizzazione a svolgere l'incarico alla libera professione rilasciata dall'ente o dall'amministrazione di appartenenza, ed inoltre, se richiesta, la documentazione di cui al curriculum.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento in oggetto seguirà le disposizioni contenute nel regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, (c.d. GDPR), nonché le disposizioni del Codice della privacy, così come riformato dal D.Lgs. 18 maggio 2018 n. 51 e dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"; e ss.mm.ii. (Decreto-Legge n. 139 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 205 del 2021).

Ai sensi di tali disposizioni i dati particolari forniti dai candidati verranno acquisiti nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso pubblico. I dati saranno raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla Legge.

Il titolare del trattamento è **I.C. G. Marconi**, rappresentato dalla Dirigente Scolastica pro-tempore;

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è Vargiu Scuola srl. I riferimenti per contattare il RPD sono i seguenti: vargiuscuola@pec.it

I candidati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. da 7 a 10 della medesima legge e dal Capo III del Regolamento. Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, il candidato è responsabile del trattamento degli stessi, ai sensi della su citata normativa.

Qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, ci si potrà rivolgere all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it

Art. 11 – Recesso

È facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente, in qualsiasi momento il contratto qualora il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni della presente procedura, ovvero a norme di legge o avente forza di legge.

La rescissione avverrà con semplice comunicazione scritta, indicante la motivazione, da recapitare con R/R e avrà effetto dalla data di notifica.

L'Istituto si riserva la facoltà di non conferire l'incarico nel caso venga meno l'interesse pubblico al medesimo, oppure nel caso in cui nessuna delle candidature sia ritenuta idonea

rispetto alle esigenze dell'Amministrazione. Saranno escluse le offerte condizionate o parziali.

Art. 12 – Responsabile del progetto

Ai sensi dell'Art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile unico del progetto (RUP) la Dirigente Scolastica Prof.ssa Nicoletta Mori

Art. 13 – Codice di comportamento

L'Incaricato/a si impegna, nell'esecuzione dell'incarico, al rispetto del *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici* approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'amministrazione la facoltà di interrompere l'incarico, qualora in ragione della gravità o della reiterazione la stessa sia ritenuta grave.

Art. 14 – Forme di Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito WEB dell'istituto <https://icmarconicasalmaggiore.edu.it/> e nella sez. Amministrazione Trasparente – “Bandi di gara e contratti – Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura”. Analogamente *tutte le comunicazioni* inerenti alla presente procedura saranno effettuate con pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito WEB dell'Istituto <https://icmarconicasalmaggiore.edu.it/> e alla suindicata sez. Amministrazione Trasparente.

Art. 15 – Gestione Controversie

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alla normativa nazionale e comunitaria. Per qualsiasi controversia, il Foro competente è quello di Cremona.

Art. 16 – Disposizioni finali

Si precisa che l'efficacia della procedura e del conseguente conferimento dell'incarico è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati ad essa. Nel caso che, per il mancato verificarsi della condizione di cui sopra, non si potesse dar luogo al conferimento dell'incarico, nulla sarà dovuto ai partecipanti né all'aggiudicatario.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Nicoletta Mori

Allegati:

- 1) Istanza di partecipazione (**Allegato A**)
- 2) Tabella titoli (**Allegato B**)

Firmato digitalmente da NICOLETTA MORI